



Area Comparto
Anno 2019-2021
Relazione Illustrativa

Le presenti relazioni “illustrativa” e “tecnico-finanziaria” sono predisposte in conformità alle previsioni dell’art. 40 e dell’art. 40bis del D.Lgs. n. 165 del 2001, come modificati, da ultimi, rispettivamente dall’art. 54 e dall’art. 55 del D.Lgs. n. 150 del 2009, nonché tenuto conto della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – n. 7 del 13 maggio 2010. Le stesse vengono redatte secondo quanto previsto dallo schema standard predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 25/2012 e dalle “Note applicative Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012: schema di relazione tecnico finanziaria”.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Periodo temporale di vigenza		
Soggetti destinatari		Personale dipendente dell’Area Comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Regolamentazione della progressione economica orizzontale del personale dell’Area Comparto: definizione dei requisiti di ammissione alla selezione e dei criteri di selezione, in linea con i principi generali ex art. 35 c.1 lett. A) del CCNL 07.04.1999 come integrato dall’art. 3 del CCNL 10/04/2008 nonché ex art. 23 del D. Lgs 150/2009; definizione delle graduatorie e procedure di attribuzione dei benefici economici. Regolamentazione dei criteri per l’attribuzione dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale, criteri per la differenziazione del premio individuale ex art. 82.
Rispetto dell’iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di Controllo interno	E’ stata acquisita la certificazione dell’Organo di Controllo interno? La presente relazione è propedeutica alla certificazione del Collegio Sindacale.
	Allegazione della certificazione dell’organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Nel caso in cui l’Organo di Controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento,	E’ stato adottato il piano della performance 2023-2025 previsto dall’art. 10 del D. Lgs 150/2009, giusta delibera n. 346 del 30.03.2023

	comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 previsto dall'art. 1 della L. 190/2012, giusta delibera n. 346 del 30.03.2023
		Sono stati assolti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 10 comma 8 del D. Lgs 33/2013.
		La Relazione della Performance è stata validata dal OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D. Lgs 150/2009.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili):

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 40, c. 1 del D.Lgs. n. 165 del 2001 sono individuate le materie regolate in sede di contrattazione collettiva;
- ai sensi dell'art. 40 c. 3bis del D.Lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i, la contrattazione collettiva integrativa *“si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono”*.

L'ipotesi di accordo riguarda le materie di cui alle lettere a), b), 1), m) ri) dell'art. 8 c. 5 de1 CCNL 21.05.2018.

I criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa sono state complessivamente trattate tutte le risorse afferenti i fondi contrattuali citati (per i quali si rimanda alla relazione tecnico-finanziaria): sia gli istituti aventi destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione (in quanto risultati di dinamiche di automatismi retributivi) sia gli istituti con destinazioni specificamente regolate dalla contrattazione integrativa aziendale dell'anno di riferimento .

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale hanno concordato la utilizzo delle risorse disponibili per l'annualità 2019-2020-201 riferiti ai fondi ex art.80 e art.81 del CCNL 2016-2018. L'accordo decentrato è finanziato nei limiti delle risorse disponibili di cui ai fondi art.80 e art.81. la ripartizione delle risorse tiene conto dei dati storici di utilizzo e delle risorse a disposizione sia a titolo di residui che di incremento di disponibilità derivanti dall'applicazione della vigente normativa che regola la definizione dei fondi contrattuali.

Con l'atto deliberativo, di cui la presente relazione è parte integrante, si è proceduto alla

rideterminazione dei fondi contrattuali anni 2019-2021 in forza delle disposizioni del CCNL 2019-2021 che, in materia di fondi contrattuali prevedono i seguenti incrementi definiti all' art. 101 " Incremento dei fondi" che espressamente stabilisce:

1. A decorrere dall'1/1/2021, il Fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art.80 del CCNL 21.5.2018 è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 pro-capite, applicati alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018.

2. Al fine di garantire la corresponsione a carico del Fondo art.81 premialità e fasce dell'intero valore delle fasce attribuite, il predetto Fondo è incrementato di un importo calcolato in rapporto all'incremento delle fasce disposto dall'art. 97, comma 1 (Incrementi degli stipendi tabellari) con le cadenze ivi previste -ovvero 2019-2021-2021 che assumono di conseguenza la consistenza indicata in dettaglio nei prospetti di seguito riportati:

-Anno 2019

MEDIA	TIPOLOGIA FONDO CONTRATTUALE	FONDO 2018	INCREMENTO art. 80 c.3 lett c	INCREMENTO art. 81 c.4 lett e	INCREMENTO TESTE	FONDO 2019	ART. 101 COMMA 2 INCREMENTO FASCE - ANNO 2019	FONDO 2019
		A	B	C	D	E=A+B+C+D		
4.585	FONDO ART. 80 CONDIZIONI DI LAVORO ED INCARICHI	23.085.372	189.908		594.137	23.869.417		23.869.417
4.888	FONDO ART. 81 PREMIALITA' E FASCE	24.613.260		50.213	633.459	25.296.932	137.572,50	25.434.505
Totale		47.698.632	189.908	50.213	1.227.596	49.166.349		49.303.922

Anno 2020

MEDIA	TIPOLOGIA FONDO CONTRATTUALE	FONDO 2018	RINNOVI ANNI PRECEDENTI	INCREMENTO art. 80 c.3 lett c	INCREMENTO art. 81 c.4 lett e	INCREMENTO TESTE VS 2018	INCREMENTO COVID ART. 1 COMMA 1, LEGGE 27/2020	INCREMENTO COVID ART. 1 COMMA 1, LEGGE 27/2020	CONDIZIONI DI LAVORO (INTESA 45/CSR DEL 15 APRILE 2021)	FONDO 2020	ART. 101 COMMA 2 INCREMENTO FASCE - ANNO 2020	FONDO 2020
		A	C	D	E	F				G=A+C+D+E+F		
4.585	FONDO ART. 80 CONDIZIONI DI LAVORO ED INCARICHI	23.085.372	189.908	164.605		2.229.446	1.701.308	870.169	353.040	28.593.849		28.593.849
4.888	FONDO ART. 81 PREMIALITA' E FASCE	24.613.260			76.687	2.377.001				27.066.948	263.617,90	27.330.566
Totale		47.698.632		164.605	76.687	4.606.447				55.660.797		55.924.415

Anno 2021

In seguito alla rideterminazione dei fondi contrattuali 2019-2020-2021, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 11, comma 1 del D.L. n. 35/2019, dall'art. 11, comma 1 del D.L. n. 135/2018 nonché dal CCNL 2016/2018 in materia di Retribuzione Individuale di Anzianità e nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs n. 75/2017 nonché della deliberazione 97/20207 PAR della

Sezione Regionale di Controllo della Corte della Campania e del Parere del MEF-RGS Prot. 179877 del 01/09/2020, nonché applicazione degli istituti contrattuali novellati dal CCNL 2019-2021, si addiuvano alle seguenti risultanze dei fondi contrattuali:

ANNO 2019			
fondi	deliberato	speso	Differenza
ex 80	23.869.417,00 €	28.959.924,28 €	-5.090.507,28 €
ex 81	25.434.505,00 €	22.546.268,72 €	2.888.236,28 €
totale	49.303.922,00 €	51.506.193,00 €	-2.202.271,00 €
ANNO 2020			
fondi	deliberato	speso	Differenza
ex 80	28.240.809,00 €	32.573.837,68 €	-4.333.028,68 €
ex 81	27.330.666,00 €	21.065.529,32 €	6.265.136,68 €
totale	55.571.475,00 €	53.639.367,00 €	1.932.108,00 €
ANNO 2021			
fondi	deliberato	speso	Differenza
ex 80	27.182.917,00 €	34.888.813,65 €	-7.705.896,65 €
ex 81	28.550.392,00 €	20.177.211,35 €	8.373.180,65 €
totale	55.733.309,00 €	55.066.025,00 €	667.284,00 €

Ebbene è di tutta evidenza che nell'anno 2019 si registra uno splafonamento del fondo art. 80 "condizioni di lavoro e incarichi" tale saldo negativo è imputabile alle somme erogate in eccesso a titolo di straordinario rispetto al limite legittimo.

Lo sfioramento del fondo ex art 80 risulta in parte riassorbito dal valore positivo del fondo ex art. 81 (Premialità e Fasce), ciò nonostante si evidenzia una diseconomia di €-2.202.271,00.

In considerazione dei rilievi posti dalla CORTE DEI CONTI (Ordinanza 59/2022): " al fine di poter procedere alla costituzione definitiva dei fondi, di avviare necessario, quanto prima, una ricognizione della costituzione dei fondi a partire dall'anno 2016 (avendo cura di specificare e documentare se la rimodulazione dei fondi è

stata approvata dalla Regione Campania, nonché quali fondi risultano ad oggi certificati dalla citata Regione), al fine di individuare rispettivamente per ogni anno le eventuali somme erogate in eccesso rispetto al limite del tetto di spesa dei rispettivi fondi, per intraprendere successivamente le corrispondenti misure di recupero finanziario di ripiano, con particolare riferimento della facoltà concessa, a tutte le pubbliche amministrazioni, dall'art. 11, comma 1, lettera f), del D.lgs. n. 75 del 2017 (rateizzazione programmata) e in ottemperanza all'obbligo dell'azienda di rispettare i vincoli di finanza pubblica si utilizzano le economie rilevate negli anni 2020-2021 a parziale copertura dell'esposizione debitoria.

Di tanto si prenderà atto nella relazione illustrativa allegata al redigendo atto deliberativo avente ad oggetto la RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DI VERIFICA DELLA SPESA FONDI ANNO – 2016 -2017- 2018-2019-2020-2021– IPOTESI PIANO DI RIENTRO DEI SFORAMENTI, cui si rinvia.

In particolare l'azienda sanitaria ha provveduto a compensare lo splafonamento del fondo art. 80 "condizioni di lavoro e incarichi" con i valori positivi registrati del Fondo art. 81 "Primalità e Fasce" in ragione d'anno, garantendo in tal modo la completa compensazione delle poste passive con le risultanze attive del saldo dei fondi destinati al salario accessorio.

Ciò nonostante si è reso necessario adottare dettagliate misure di recupero finanziario di ripiano corrispondente ad un debito residuo valorizzato in € 14.762.796,00 di tanto sarà dato contezza nella *relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria di verifica della spesa fondi anno – 2016 - 2017- 2018-2019-2020-2021– ipotesi piano di rientro dei sforamenti*.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

Si conviene di utilizzare le poste positive dei fondi contrattuali determinati secondo le modalità definite in applicazione sia dell' art. 11 del decreto legge 35/2019 convertito con modificazione nella L.60/2019, che della Circolare MEF-RGS Prot. 179877 del 01/09/2020 nonché delle indicazioni applicative n. /20/187/CR4ter/C della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 22.10.2020

ANNO 2020		
deliberato	speso	Differenza
28.240.809,00 €	32.573.837,68 €	-4.333.028,68 €
27.330.666,00 €	21.065.529,32 €	6.265.136,68 €
55.571.475,00 €	53.639.367,00 €	1.932.108,00 €

ANNO 2021		
deliberato	speso	Differenza
27.182.917,00 €	34.888.813,65 €	-7.705.896,65 €
28.550.392,00 €	20.177.211,35 €	8.373.180,65 €
55.733.309,00 €	55.066.025,00 €	667.284,00 €

In particolare di utilizzare l'economia relativa agli anni 2020-2021, pari ad € 2.599.392,00 a parziale copertura del esposizione debitoria, quantizzata in € 17.362.188,00 relativa agli anni 2016-2017-2018-2019-2020-2021 riducendola in tal modo ad € 14.762.796,00 . Inoltre si utilizzano a copertura del debito pregresso anche le somme riconosciute una tantum all'azienda dalla Regione Campania con delibera 410/2022 di € 899.882,00 e con i Decreti dirigenziali n. 87/2020 e n. 123 /2020 e con DGRC n. 336/2021 per un importo complessivo di € 2.924.517,00.

In seguito alle suddette compensazioni risulta un debito residuo pari ad € 10.938.457,34. Ebbene, in ossequio al combinato disposto dell'art. 11, comma 1, lettera f), del D.lgs. n. 75 del 2017 (rateizzazione programmata) dell' art. 40, comma 3-quinquies il recupero dell'indebito è stabilito in anni 6, a decorre dall'anno 2022 ,come evidenziato nella tabella sottostante :

PIANO DI RIENTRO	
Residui passivi	17.362.188,00 €
Residui attivi utili ai fini del recupero (anno 2020 +2021)	2.599.392,00 €
DEBITO RESIDUO	14.762.796,00 €
riparto covid: DD n. 87/2020 + DDn. 123/2020+ dgrc n. 336/2021	2.924.517,00 €
riparto covid- delibera 410 / 2022	899.822,00 €
debito da recuperato con piano di rientro	10.938.457,00 €
anni utili al recupero sforamenti anni 2016 al 2021	6
Risorse destinate al PDR dal 2022	1.823.076,17 €

Illustrazione dei risultati attesi

Di garantire il rispetto dei vincoli finanziari in ordine sia alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa sia all'evoluzione della consistenza dei fondi di competenza degli anni successivi.

Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dr.ssa M.Zito

Il Presidente della Delegazione trattante
Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO